

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00165 del 31/01/2025

Proposta n. 189 del 30/01/2025

Oggetto:

Lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E
Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l'art. 1, comma 673, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 nonies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025", e l'art. 1, comma 653, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2024» con le parole «31 dicembre 2025», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice":

- al cui art. 8, comma 1, lett. d), prevede "*per i contratti di lavori fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, affidamento diretto previa valutazione di almeno tre preventivi di operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati*";
- nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" per un importo stimato pari a € 1.087.939,57 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", che ha elevato l'importo finanziato da € 1.087.939,57 a € 1.120.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

CONSIDERATO che l'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01209 del 08/06/2021 con la quale l'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

VISTA la determinazione n. A01393 del 26/06/2021 con la quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021, dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'intervento di cui all'oggetto per un importo a base di gara pari ad € 146.548,62 IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 con la quale l'Arch. Federica Badini, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in sostituzione dell'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese;

VISTA la determinazione n. A01963 del 19/10/2021 con la quale è stata rettificata la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 per la sostituzione del precedente RUP con l'Arch. Federica Badini e per la rettifica della Tabella n. 6 – “Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi”, del paragrafo 8.3 dello schema di richiesta di offerta, indicando per le categorie delle opere E.22 e S.04 il valore corretto;

VISTA la determinazione n. A02550 del 15/12/2021 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione afferente alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, progettazione definitiva, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerente all'intervento denominato: “Chiesa dell'Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) Codice Opera: BE_M_004_2021, all'operatore economico RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - FRANCESCO LIVIO ROSSINI (mandante) - ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo n. 12 - 00185 Roma (RM) C.F. 02209070586 P.IVA IT03576571008, che ha offerto un ribasso del 52,56 % e pertanto per l'importo contrattuale di € 69.522,67 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTA la determinazione n. A02328 del 20/10/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento denominato: “Chiesa dell'Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo pari ad € 1.087.939,57 di cui € 690.943,89 per lavori ed € 396.995,68 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01895 13/10/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, dell'Ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento denominato “Chiesa dell'Immacolata” nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE_M_004_2021. CUP: C79J21038320001;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 901607 del 15/07/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il progetto definitivo cantierabile afferente all’intervento in oggetto, trasmesso dai progettisti ed acquisito agli atti dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, in ultimo, con prot. n. 810057 del 21/06/2024;

VISTO il verbale di validazione del progetto definitivo cantierabile redatto dal RUP in data 26/06/2024, recante prot. n. 828217;

VISTO il Decreto n. A01214 del 26/06/2024 con il quale è stato approvato il progetto definitivo cantierabile, ai sensi dell’art. 27 del Dlgs n. 50/2016, relativo all’intervento denominato “Chiesa dell’Immacolata” sito nel comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_004_2021, redatto dal RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - FRANCESCO LIVIO ROSSINI (mandante) - ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo 12 - 00185 ROMA (RM) C.F. 02209070586 P.IVA IT03576571008 di importo complessivo pari ad € 1.120.000,00 di cui € 680.180,75 per lavori, € 338.885,60 per somme a disposizione della Stazione Appaltante ed € 100.933,65 di ulteriori somme a disposizione ed economie di gara;

VISTA la dichiarazione sullo stato dei luoghi, redatta il 16/07/2024 ai sensi dell’art. 1 dell’allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 dal Direttore dei Lavori, Arch. Francesco Livio Rossini, acquisita al protocollo n. 0918193 del 17/07/2024;

VISTA la Determinazione n. A01382 del 17/07/2024 con la quale è stata approvata la Decisione di contrarre e sono stati affidati, mediante affidamento diretto, i lavori relativi all’intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E all’operatore economico MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in via del Castello, n. 30, Antrodoco (RI), P.IVA IT00626760573, che ha offerto un ribasso del 16,70% sul valore a base d’asta di € 648.123,47, corrispondente all’importo contrattuale di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del presente atto viene garantita dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16”, istituita ai sensi dell’articolo 4 comma 4 del decreto-legge del 17 ottobre 2016 n. 189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e destinate all’USR Lazio mediante l’Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell’ordinanza n. 2 del 2021”;

PRESO ATTO che:

- non occorre acquisire il parere preventivo dell’Unità Operativa Speciale dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell’art. 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.), in quanto l’importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 1.000.000,00;
- il contratto d’appalto principale è in corso di stipula, per un importo contrattuale di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA;
- la consegna parziale dei lavori, come da relativo verbale, è avvenuta in data 24/07/2024;

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'esecuzione dei lavori è stata proposta, dalla ditta esecutrice, una variazione progettuale riguardante le modalità di realizzazione dell'opera oggetto d'appalto, finalizzata ad una razionalizzazione dell'opera stessa e ad una riduzione dei tempi di esecuzione; la stessa è stata acquisita agli atti con le note in data 09/10/2024 prot. nn. 1235632 – 1235699 – 1235712 – 1235723 e successivi aggiornamenti in data 12/11/2024 prot. n. 1387701, ed in data 05/12/2024 prot. n. 1499214;
- con nota acquisita al prot. n. 1281832 del 18/10/2024 la competente Soprintendenza autorizzava la proposta di variante strutturale al progetto approvato richiamando le prescrizioni già contenute nella originaria autorizzazione, per quanto non in contrasto;
- con la nota acquisita al prot. n. 9263 del 07/01/2025 veniva trasmesso, dal funzionario tecnico della Regione Lazio incaricato della verifica della progettazione, l'attestato di conformità sismica del progetto in variante sopra citato;

VISTA la Perizia di Variante, trasmessa dal D.L. Arch. Francesco Livio Rossini con nota del 24/01/2025 acquisita al prot. n. 116735 del 30/01/2025 ed il successivo aggiornamento della stessa con nota del 26/01/2025 acquisita al prot. n. 116810 del 30/01/2025, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa del Direttore dei Lavori di autorizzazione della Perizia di Variante;
- Relazione tecnica di variante;
- Computo metrico estimativo di Variante;
- Elenco prezzi e Analisi nuovi prezzi;
- Quadro economico;
- Quadro comparativo;
- Verbale concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'impresa;
- Elaborati grafici e relazioni tecniche di Variante strutturale;
- Elaborati grafici e relazione di compatibilità paesaggistica;
- Schema atto di sottomissione;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»;

CONSIDERATO che la perizia di variante trasmessa dal Direttore dei Lavori, predisposta ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, nella quale sono ricompresi i lavori resisi necessari in corso di esecuzione per circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale, redatta sulla base dei prezzi di contratto originali e di quelli del Verbale di concordamento dei Nuovi Prezzi, non altera la natura generale del contratto e che la stessa, al netto del ribasso contrattuale del 16,70%, presenta un importo dei lavori pari ad € 577.288,05 compresi oneri sicurezza pari ad € 32.057,28 con una variazione in aumento degli importi data dalle variate lavorazioni e quantità resesi necessarie in fase esecutiva pari ad € 5.343,92 , ovvero pari al 0,94% dell'importo contrattuale e pertanto entro il quinto d'obbligo;

VISTO l'art. 120, comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che “1. Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:

[...]

c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. [...]

2. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice”.

VISTA la Relazione illustrativa del Direttore dei Lavori di autorizzazione della Perizia di Variante, ai sensi dell'art. 120, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

VISTI il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi sottoscritto dall'impresa e lo Schema di Atto di Sottomissione allegati alla perizia di variante;

CONSIDERATO pertanto che la modifica contrattuale è determinata da circostanze impreviste e non prevedibili dalla Stazione Appaltante, che non altera la natura generale del contratto e che avviene nel rispetto della soglia definita dal comma 2 del medesimo art. 120 atteso che la variazione dell'importo dei lavori in aumento di € 5.343,92, è pari allo 0,94% dell'importo contrattuale, ovvero ben al di sotto del 50% del valore del contratto iniziale stipulato con l'impresa appaltatrice;

CONSIDERATO che l'entità della perizia di variante, redatta sulla base dei prezzi di contratto originali e di quelli del Verbale di concordamento dei Nuovi Prezzi, è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo previsto e finanziato dell'intervento pari a € 1.200.000,00 di cui € 571.944,13 per lavori, al netto del ribasso d'asta del 16,70%, oltre IVA e che, per i maggiori oneri, saranno utilizzate le risorse derivanti dal ribasso d'asta offerto dall'impresa e dalle somme a disposizione;

CONSIDERATO che per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente perizia di variante il tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, resta invariato e pertanto pari a gg. 180;

VISTO il Quadro Economico comparativo di variante, Allegato 1) del presente atto, per un importo complessivo di € 1.200.000,00 di cui € 577.288,05 per lavori, € 329.864,04 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 212.847,91 per somme derivanti da economie di appalto;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Simone Di Maggio, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la già menzionata perizia con propria relazione agli atti con prot. n. 98975 del 27/01/2025;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la relazione illustrativa di autorizzazione della variante in corso d'opera redatta dal RUP Ing. Simone Di Maggio e acquisita al prot. n. 98975 del 27/01/2025;
- 2) di approvare la perizia di variante acquisita al prot. n. 116735 del 30/01/2025 ed il successivo aggiornamento della stessa acquisito al prot. n. 116810 del 30/01/2025, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, relativa all'intervento "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021, redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Francesco Livio Rossini, composta

degli elaborati richiamati in premessa, che seppur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 577.288,05 oltre IVA;

3) di dare atto:

- che con la perizia di cui sopra l'importo originario del contratto stipulato con l'impresa MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in via del Castello, n. 30, Antrodoco (RI), P.IVA IT00626760573, viene aumentato da netti € 571.944,13 a netti € 577.288,05, compresi oneri sicurezza pari ad € 32.057,28, IVA esclusa;
- che l'aumento dell'importo contrattuale è dovuto all'esecuzione di diversi e nuovi lavori resisi necessari in corso di esecuzione per circostanze imprevedute ed imprevedibili in fase progettuale, redatta sulla base dei prezzi di contratto originali e di quelli del Verbale di concordamento dei Nuovi Prezzi, per un aumento complessivo dell'importo originario pari a € 5.343.92, IVA esclusa, al netto del ribasso contrattuale del 16,70%, corrispondente ad una variazione in aumento del 0,94% dell'importo del contratto iniziale;

4) di approvare il Quadro Economico comparativo di variante, Allegato 1) del presente atto, per un importo complessivo di € 1.200.000,00 di cui € 577.288,05 per lavori, € 329.864,04 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 212.847,91 per somme derivanti da economie di appalto che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

5) di approvare lo Schema di Atto di sottomissione allegato alla presente determinazione, Allegato 2);

6) di prendere atto che, per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella perizia di variante, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, resta invariato e pertanto pari a gg. 180 (centottanta);

7) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente determinazione, pari ad 6.519,58, trova copertura all'interno del quadro economico allegato;

9) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Aggiornamento del 20-01-2025

**CHIESA DELL'IMMACOLATA IN AMATRICE (RI)
 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO ANTE GARA**

		QE POST GARA		QE POST VARIANTE			
A	Lavori	680.180,75 €	A	Rib. asta 16,7%	571.944,13 €	Rib. asta 16,7%	577.288,05 €
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 648.123,47		€ 539.886,85		€ 545.230,77	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.057,28		€ 32.057,28		€ 32.057,28	
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	338.885,60 €	B		329.329,65 €		329.864,04 €
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (co	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
B.2	Rilievi, indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 24.564,03		€ 24.564,03		€ 24.564,03	
B.2.1)	Rilievi e accatastamenti	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 15.565,33		€ 15.565,33		€ 15.565,33	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ 3.998,70		€ 3.998,70		€ 3.998,70	
B.2.4)	Altre Spese tecniche	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
B.3	Spese tecniche	€ 94.944,93		€ 95.944,07		€ 95.944,07	
B.3.1)	Spese tecniche relazione geologica e analisi risposta sismica locale	€ 7.177,83		€ 7.177,83		€ 7.177,83	
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnica economica	€ 5.458,06		€ 5.458,06		€ 5.458,06	
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva compreso CSP	€ 32.247,59		€ 32.247,59		€ 32.247,59	
B.3.4)	Spese tecniche Direzione dei lavori compreso CSE	€ 31.817,02		€ 31.817,02		€ 31.817,02	
B.3.5)	Spese per collaudo strutturale e degli impianti	€ 8.244,43		€ 8.244,43		€ 8.244,43	
B.3.6)	Spese per assistenza archeologica e VIARCH	€ 5.000,00		€ 5.999,14		€ 5.999,14	
B.3.7)	Spese per assistenza restauratore qualificato	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
B.5)	Imprevisti dei lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 68.018,08		€ 68.018,08		€ 68.018,08	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art. 106 c.1 del D.Lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% imp. lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04/07/2018	€ 13.603,62		€ 13.603,62		€ 13.603,62	
B.8)	Accantonamento per struttura di supporto al complesso degli interventi - Ordinanza Speciale n. 2/2021 - 2% imp. lavori	€ 13.603,62		€ 13.603,62		€ 13.603,62	
B.9)	Spese per pubblicità gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii)	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
B.10)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8. = 4%	€ 3.710,68		€ 3.750,65		€ 3.750,65	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	€ 287,11		€ 287,11		€ 287,11	
B.13)	IVA Lavori (A) 10% nuova costruzione	€ 68.018,08		€ 57.194,41		€ 57.728,81	
B.14)	IVA 22% su B.2 - B.5	€ 20.368,06		€ 20.368,06		€ 20.368,06	
B.15)	IVA 22% su B.3 - B.10 - B.11 - B.12	€ 21.767,40		€ 21.996,00		€ 21.996,00	
	Totale generale (A+B)	1.019.066,35 €	C	901.273,78 €		907.152,09 €	
C)	Ulteriori somme a disposizione ed economie di gara	€ 100.933,65		€ 218.726,22		€ 212.847,91	
	Totale generale (A+B+C)	1.120.000,00 €		1.120.000,00 €		1.120.000,00 €	

SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE

Al Contratto d'appalto, stipulato in data 19/11/2024, con Reg. Cron. n. (in corso di registrazione) per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E. Cod. InfraMob: P23.0089-0101.

Codice Univoco Ufficio IPA: UF3O7N

TRA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio con sede in Rieti, Via Flavio Sabino n. 27, CAP 02100, Codice Fiscale e Partita IVA n° 90076740571, di seguito denominato "Committente" rappresentato dal Dott. Stefano Fermante, nato a Albano Laziale (Roma) il 26/02/1965 in qualità di Direttore, munito di firma digitale, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 11 Agosto 2023 n. V00006 domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio

E

Il sig. Marinelli Amato Pasquale, nato a L'Aquila (AQ) il 19/04/1957, C.F. MRNMPS57D19A345F, residente in Antrodoco (RI) alla Via delle Scuole n. 17, il quale interviene al presente atto, munito di firma digitale, non in proprio, bensì in nome, conto ed interesse, nella qualità di Legale Rappresentante, della "MARINELLI COSTRUZIONI SRL", con sede in Via del Castello n. 30, Antrodoco (RI), Codice Fiscale/Partita IVA 00626760573.

PREMESSO CHE

- in data 19/11/2024 è stato stipulato il contratto, in corso di registrazione, per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI), per l'importo complessivo di € 571.944,13 (euro cinquecentosettantunomilanovecentoquarantaquattro/13), inclusi oneri della sicurezza pari a € 32.057,28, IVA esclusa, con l'Impresa "MARINELLI COSTRUZIONI SRL", con sede in Via del Castello n. 30, Antrodoco (RI), Codice Fiscale/Partita IVA 00626760573, che ha offerto un ribasso d'asta del 16,70%;
- in corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire una variante di tipo qualitativo e quantitativo rispetto le strutture portanti da eseguire, comportando perciò un aumento delle prestazioni rispetto a quanto previsto nel progetto principale;
- si sono pertanto verificate variazioni alle singole categorie di lavori previsti nel progetto principale a cui si può far fronte con recupero di economie sul quadro economico;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori è stata proposta dalla ditta esecutrice una variazione riguardante le

modalità di esecuzione dell'opera oggetto d'appalto, finalizzata ad una razionalizzazione dell'opera stessa e ad una riduzione dei tempi di esecuzione; la stessa è stata acquisita agli atti con le note in data 09/10/2024 prot. nn. 1235632 – 1235699 – 1235712 – 1235723 e successivi aggiornamenti in data 12/11/2024 prot. n. 1387701, ed in data 05/12/2024 prot. n. 1499214;

- la perizia di variante ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023, acquisita al prot. n. del, dell'importo di €al netto del ribasso offerto in sede di gara, è stata proposta dal Direttore dei Lavori Arch. Francesco Livio Rossini dopo aver visionato ed accettato la proposta della stessa ditta esecutrice;

- con Determinazione n. _____ del _____ è stata approvata la Perizia di Variante dei Lavori;

- che i prezzi applicati sono quelli previsti nel contratto principale e nel Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Sig. Marinelli Amato Pasquale nella qualità di legale rappresentante, della "MARINELLI COSTRUZIONI SRL", con sede in Via del Castello n. 30, Antrodoco (RI), Codice Fiscale/Partita IVA 00626760573, assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e/o minori diversi lavori previsti in perizia secondo i disegni e le indicazioni contenute nella perizia stessa.

La Perizia di Variante, acquisita al prot. n. del, trasmessa dal Direttore dei Lavori Arch. Francesco Livio Rossini, è composta dai seguenti elaborati:

. Relazione tecnica, contenente il Quadro economico di raffronto e il Quadro riepilogo lavori con le principali categorie

- D07 Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali del 08/10/2024
- D09 Relazione geotecnica e sulle fondazioni del 08/10/2024
- D10a Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità del 08/10/2024
- D11 Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera del 08/10/2024
- SP.02 Tav.01 del 08/10/2024
- SP.02 Tav.02 del 08/10/2024
- SP.02 Tav.03 del 08/10/2024
- SP.02 Tav.04 del 08/10/2024
- SP.02 Tav.05 del 08/10/2024
- SP.02 Tav.06 del 08/10/2024
- SP.02 Tav.07 del 08/10/2024

- SP.02 Tav.08 del 08/10/2024
- SP.02 Tav.09 del 08/10/2024
- SP.02 Tav.10 del 08/10/2024
- Configurazioni deformate del 11/11/2024
- Diagrammi spettri di risposta del 11/11/2024
- Giudizio motivato di accettabilità dei risultati del 11/11/2024
- Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni del 11/11/2024
- Relazione geologica del 11/11/2024
- Relazione integrazioni del 11/11/2024
- RP01- Rel.variante del 11/11/2024
- RP01 Sovrapposizione grafica del 11/11/2024
- Computo metrico estimativo di variante del 13/01/2025
- Elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi di variante del 13/01/2025
- Quadro comparativo importi progetto-variante del 13/01/2025
- Verbale concordamento nuovi prezzi sottoscritto con impresa del 13/01/2025
- Relazione tecnica del D.L., contenente il Quadro economico di raffronto;

L'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso del 16,70%, a seguito della Perizia di Variante ammonta a € come appresso specificato:

Importo complessivo lavori di perizia di variante	€ 577.288,05
A dedurre importo contratto principale	€ 571.944,13
DIFFERENZA	€ 5.343,92

Art. 2

I lavori previsti saranno eseguiti secondo le stesse modalità contenute nel contratto principale stipulato in data 19/11/2024; i maggiori lavori saranno pagati applicando i prezzi fissati nel Contratto principale e quelli del Verbale di concordamento dei Nuovi Prezzi sottoscritto in data....., al netto del ribasso d'asta del 16,70%;

Art. 3

Per l'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, non è previsto aumento dei giorni contrattuali già previsti in 180 (centottanta) naturali e consecutivi dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

Art. 4

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.i. e previsti nel Contratto d'appalto, stipulato in data 19/11/2024 in corso di registrazione.

Art. 5

Sono stati concordati i nuovi prezzi di Variante, al quale sarà applicato lo stesso ribasso percentuale offerto in sede di gara, come riportati nel verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data tra l'impresa e il Direttore dei Lavori come di seguito riportati:

Tariffa	Descrizione Estesa	UM	Prezzo (€)
07.01.0097	MEMBRANA IN P.V.C. BULLETONATA. Fornitura e posa in opera di membrana in P.V.C. bulletonata, posata a secco a protezione di ulteriori impermeabilizzazioni di opere in c.a. controterra.		
	euro (quattro/98)	mq	4.98
A01009.a	Trasporto a rifiuto o ad idoneo impianto di recupero di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso lo spandimento e livellamento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di scarica autorizzata. Valutato a m ³ di volume effettivo di scavo per ogni km percorso sulla distanza tra cantiere e scarica: per trasporti fino a 10 km		
	euro (zero/71)	mc/km	0.71
A01009.b	Trasporto a rifiuto o ad idoneo impianto di recupero di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso lo spandimento e livellamento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di scarica autorizzata. Valutato a m ³ di volume effettivo di scavo per ogni km percorso sulla distanza tra cantiere e scarica: per ogni km in più oltre i primi 10 km		
	euro (zero/57)	mc/km	0.57
A01013	Scariatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da movimenti terra eseguiti a mano o in zone disagiate, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi fino a 50 m		
	euro (quarantadue/82)	mc	42.82
A01021.c	Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in pietrame		
	euro (centotrentaquattro/78)	mc	134.78
A01028.d	Taglio di superfici verticali con seghe elettriche, elettroidrauliche o con motore a scoppio per la creazione di giunti, tagli, aperture di vani porta, finestre e demolizioni controllate: strutture in laterizio: profondità di taglio 200 ÷ 300 mm		
	euro (centodiciotto/74)	m	118.74
A01040.a	Demolizione di pavimento di pietre naturali in lastre o quadrotti, gradini, soglie e simili, per uno spessore di 3 cm compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio: senza recupero di materiale		
	euro (sedici/75)	mq	16.75
A01054	Demolizione di sottofondo in malta cementizia		
	euro (settantasei/31)	mc	76.31
A01072	Svuotamento di volte realizzate in mattoni pieni o in pietrame, del tipo a botte, a crociera, a vela, etc., semplici o composte, compresi: la rimozione del cretonato di riempimento ed i relativi rinfianchi; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a qualsiasi distanza, del materiale di risulta, è inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito, spessore medio del cretonato fino a 30 cm		
	euro (trentanove/70)	mq	39.70
A01145	Trasporto a scarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di scarica		

	euro (quarantaotto/86)	mc	48.86
A01152	Campionamento ed analisi di rifiuti sia allo stato liquido che solido, con rilascio di certificazione da parte di laboratorio autorizzato indicante il codice CER e la relativa classificazione ai fini dello smaltimento		
	euro (quattrocentottanta/30)	cad	480.30
A01155.r	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri: C.E.R 17.05.04 - Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
	euro (diciotto/99)	t	18.99
A01155.v	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri: C.E.R 17.09.04 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi di quelli di cui alle voci 17 09 01 - 17 09 02 e 17 09 03		
	euro (trentauno/89)	t	31.89
A01159	Fornitura e posa in opera di puntellatura di strutture danneggiate o pericolanti per consentire le successive operazioni in sicurezza, realizzate al coperto o allo scoperto, costituita da elementi tubolari e giunti in acciaio, basette fisse e regolabili, spinotti, etc. e quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Esclusa la sola progettazione. Fornitura e posa in opera di puntellatura di strutture danneggiate o pericolanti.		
	euro (ventisei/71)	cad	26.71
A01161	Fornitura e posa in opera di cerchiature e puntellature di fabbricati danneggiati o pericolanti per consentire le successive operazioni in sicurezza, costituite da profilati in acciaio serie HEA, HEB, IPE, UPN, tubolare e/o scatolare etc., di qualsiasi sezione o forma, da elementi lignei, compresi i tiranti passanti in piatto o tondo in acciaio di idonea sezione ed i relativi sistemi di ancoraggio, le necessarie perforazioni delle murature, il tiro in alto, il posizionamento secondo lo schema di progetto, e quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Esclusa la sola progettazione. Cerchiatura e puntellatura di fabbricati danneggiati		
	euro (otto/06)	kg	8.06
A01177	Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, rispondente ai C.A.M., fino alla profondità di 1,50 m, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate o melmose, eseguito anche in presenza di acqua con battente massimo di cm 20, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi e i relitti di murature fino a mc 0,50. Sono inoltre compresi: la demolizione delle normali sovrastrutture tipo pavimentazioni stradali o simili; il tiro in alto delle materie scavate; l'onere dell'allargamento della sezione di scavo onde permettere l'utilizzazione e la manovra dei mezzi meccanici e degli attrezzi d'opera; l'eventuale rinterro delle materie depositate ai margini dello scavo, se ritenute idonee dalla D.L.; il carico, il trasporto e lo scarico, del materiale di risulta a qualsiasi distanza nell'ambito del cantiere anche su rilevato, se ritenuto idoneo dalla D.L.. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.		

	euro (quattordici/42)	mc	14.42
A01181	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, con l'uso di utensili, fino alla profondità di 1.50 m, qualora non sia utilizzabile alcun mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte, bagnate o melmose, eseguito anche in presenza di acqua con battente massimo di cm 20, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi, i relitti di murature, i cavi di qualsiasi tipo anche a cassa chiusa. Sono inoltre compresi: il tiro in alto delle materie scavate; il rinterro eventuale delle materie depositate ai margini dello scavo se ritenute idonee dalla D.L.; il carico, il trasporto e lo scarico, del materiale di risulta a qualsiasi distanza nell'ambito del cantiere anche su rilevato, se ritenuto idoneo dalla D.L.. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.		
	euro (centosettanta/45)	mc	170.45
A01184.a	Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali da utilizzare; gli spianamenti; la costipazione e la pilonatura a strati non superiori a cm 30; la bagnatura e necessari ricarichi; i movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici; la cernita dei materiali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con materiale proveniente dagli scavi di cantiere		
	euro (quattro/75)	mc	4.75
A02084	Trasporto dell'attrezzatura di perforazione a rotazione o a percussione per la realizzazione di pali. Sono compresi: il trasporto di andata e ritorno, dalla sede legale al cantiere; l'approntamento dell'attrezzatura di perforazione; il carico, lo scarico; il personale necessario.		
	euro (milleduecentosessanta)	cad	1260.00
A02085.d	Pali di lunghezza fino a m 20,00, trivellati con sonda, realizzati completi in opera. Sono compresi: la fornitura del calcestruzzo con resistenza caratteristica non inferiore a Rck 250 kg x cmq; la trivellazione in rocce da molto scadenti a scadenti (RMR system) non escluso l'attraversamento di trovanti di spessore fino a cm 100; la posa in opera della gabbia di armatura; la rettifica delle teste dei pali; la rimozione ed il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto dei materiali di risulta dalla trivellazione e dalle operazioni di rettifica delle teste dei pali; ogni compenso ed onere per l'impiego delle necessarie attrezzature per il getto del calcestruzzo dal fondo in modo da evitare il dilavamento o la separazione dei componenti; l'onere del maggiore calcestruzzo occorrente per l'espansione dello stesso fino al 20%, anche in presenza di acqua. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi: il trasporto e l'approntamento dell'attrezzatura di perforazione, la fornitura dei ferri di armatura che saranno compensati con i prezzi di cui al CAP 3. La misura verrà effettuata per la lunghezza effettiva dei pali a testa rettificata. Con diametro del palo cm 60.		
	euro (novanta)	m	90.00
A02164.a	Prova di carico per pali o micropali di fondazione con applicazione mediante martinetti oleodinamici opportunamente zavorrati (fornitura e messa in opera della zavorra da computarsi a parte). Sono compresi: gli oneri per il trasporto delle attrezzature (centralina oleodinamica, martinetti e comparatori); l'approntamento per la prova e i preliminari necessari; la rilevazione dei cedimenti (massimo e residuo) per n. 2 cicli di carico (con incremento ogni 20 minuti e decremento ogni 5 minuti) e per n. 1 ciclo di carico di "tormento", costituito da incrementi e decrementi alternati ogni 5 minuti. È compreso quanto altro occorre per dare i risultati della prova completi. Il prezzo è riferito ad ogni singolo palo in prova ed al carico massimo da raggiungere. Carico fino a 200 tonnellate.		
	euro (duemilaottantasette)	cad	2087.00
A02165.c	Zavorra tradizionale per prove di carico su pali o micropali costituita da blocchi di calcestruzzo di peso adeguato su zattera in materiale metallico. È compreso ogni onere per dare l'opera come richiesto dagli esecutori della prova di carico e inoltre quanto altro necessario per dare compiuta		

	la prova stessa. Il prezzo è riferito al carico massimo da contrastare in condizioni di sicurezza. Carico da 51 a 100 tonnellate.		
	euro (quattromiladuecentoquarantasette)	cad	4247.00
A03016.a	Magrone di sottofondazione eseguito mediante getto di conglomerato cementizio preconfezionato a dosaggio con cemento 42.5 R, per operazioni di media-grande entità, eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme, e acciaio di armatura, con i seguenti dosaggi: 150 kg/mc		
	euro (novantasei/03)	mc	96.03
A03017.b	Conglomerato cementizio per opere di fondazione, preconfezionato a resistenza caratteristica, dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm, classe di lavorabilità (slump) S4 (fluida), rapporto A/C ≤ 0,60, gettato in opera, secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura: classe di esposizione XC1-XC2-XC3-XC4: C28/35 (Rck 35 N/mm ²)		
	euro (centoquarantasette/60)	mc	147.60
A03022.b	Conglomerato cementizio per opere in elevazione, preconfezionato a resistenza caratteristica, dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm, classe di lavorabilità (slump) S4 (fluida), rapporto A/C ≤ 0,60, gettato in opera, secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura: classe di esposizione XC1-XC2-XC3-XC4: C28/35 (Rck 35 N/mm ²)		
	euro (centocinquantaquattro/21)	mc	154.21
A03034.a	Sovrapprezzo per utilizzo di pompa per calcestruzzo: quota fissa per montaggio e posizionamento, braccio fino a 36 m		
	euro (duecentonovantasei/01)	cad	296.01
A03034.c	Sovrapprezzo per utilizzo di pompa per calcestruzzo: per ogni mc pompato, con braccio fino a 36 m		
	euro (quattordici/16)	mc	14.16
A03037.a	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per plinti di fondazione		
	euro (ventiquattro/55)	mq	24.55
A03037.c	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per pilastri		
	euro (ventisette/67)	mq	27.67
A03037.d	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per travi		
	euro (trentaquattro/21)	mq	34.21
A03037.f	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per rampe scale, pianerottoli, cornicioni e gronde		
	euro (trentasette/32)	mq	37.32

A03042	Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio prelaborato e pretagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge; del tipo B450C prodotto da azienda in possesso di attestato di qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP.		
	euro (due/52)	kg	2.52
A04001.c	Massetto isolante in conglomerato cementizio confezionato in cantiere con 250 kg di cemento tipo 32.5 ed inerti leggeri, dato in opera per lastrici, sottofondi, rinfianchi, ecc., battuto o spianato anche con pendenze: con argilla espansa		
	euro (trecentotrentauno/67)	mc	331.67
A04011	Drenaggio dietro muri di sostegno, pareti contro terra, ecc., realizzato tramite riempimento di cavità con scheggioni di cava, compreso avvicinamento del materiale e sua stesura effettuati anche con l'ausilio di mezzi meccanici		
	euro (trentaquattro/31)	mc	34.31
A05003.g	Perforazione di muratura di qualsiasi genere fino al diametro di mm 36 e lunghezza fino a m 1,20 con martello a rotopercurazione a secco, per consolidamenti Per diametri fino a 26 mm in conglomerato anche se armato		
	euro (zero/81)	cm	0.81
A05017	Barre di acciaio inossidabile nervato, AISI 304 o AISI 316, con carichi di snervamento e rottura a trazione pari rispettivamente a 44 kg/mm ² e 55 kg/mm ² , per esecuzione di cuciture a consolidamento di murature lesionate. Fornite e poste in opera nelle predisposte sedi e fissate con fluido cementizio, da pagarsi a parte, compreso lo sfrido ed il taglio a misura per qualsiasi diametro delle barre		
	euro (otto/38)	kg	8.38
A05021.a	Inghisaggio di barre di acciaio (queste ultime compensate a parte) in perfori predisposti, mediante malta epossidica bicomponente a consistenza tissotropica o colabile, conforme ai requisiti richiesti dalla Norma EN 1514-4, per incamiciature, ancoraggi strutturali, ringrossi etc., compresa l'accurata pulizia del foro con aria compressa, la pulitura del materiale in eccesso, ogni materiale occorrente per fori fino a 20 mm		
	euro (trentaquattro/50)	m	34.50
A05032	Iniezioni di legante idraulico speciale a ritiro compensato per il consolidamento delle murature previa perforazione della muratura, mediante inserimento dei tubetti filettati di ferro con attacco portagomma; stuccatura intorno al tubetto con malta M20 conforme alla norma UNI EN 998-2, di tipo M20, a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità, solfati solubili, lavaggio dei fori con acqua, iniezioni di boiaccia a base di legante idraulico conforme alla norma UNI EN 998-2, resistenza a compressione 1/7/28 gg (EN 1015-11) = 15; = 28; = 36 MPa, resistenza a Flessione 1/7/28 gg = 1,7; = 3,1; = 4 MPa, modulo elastico a 28 gg = 15 GPa, eseguite a bassa pressione (1-2 bar) per mezzo di gruppo miscelatore, pompa, tubazioni di mandata, apparecchi di controllo e accessori, e chiusura delle teste dei fori con malta, valutata al mq per uno spessore medio della muratura di 60 cm		
	euro (settantaotto/32)	mq	78.32
A05251	Sistema di presidio di antiribaltamento delle tamponature (con intonaco ben adeso e non asportabile) con collegamento delle stesse a travi e pilastri mediante sistema composito impregnato con intonaco-rasante naturale ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5, inerti di sabbia silicea e calcare dolomitico in curva granulometrica 0-1,4 mm, classe GP/ CS IV / W1 (EN 998-1), reazione al fuoco classe A1 (EN 13511-1), adesione al supporto a 28 gg > 1,0 N/mm ² - FB: B (EN 1015-12), installazione di barre elicoidali in acciaio inox AISI 316, provviste di marcatura CE, installate in apposito foro pilota nell'elemento strutturale, previa eventuale trattamento delle		

	superfici ammalorate, fornite e poste in opera mediante apposito mandrino, carico di rottura a trazione > 12,7 kN; carico di rottura a taglio > 7,2 kN; deformazione ultima a rottura 4%; area nominale 11 mmq, esclusi l'installazione di barre elicoidali di collegamento; lo strato di finitura; le prove di accettazione del materiale; le indagini pre- e post-intervento; tutti i sussidi necessari per l'esecuzione dei lavori: Riparazione e rinforzo di strutture in muratura mediante armatura in tessuto unidirezionale in acciaio inox AISI 316, resistenza funi 2000 MPa; modulo elastico funi 210 GPa; allungamento a rottura funi 0,95%; 19 fili per fune; diametro trefolo 1 mm; peso 800 g/mq; resistenza unitaria per unità di lunghezza del tessuto 225,87 N/mm; realizzato su supporto previamente pulito mediante le seguenti operazioni: regolarizzazione della superficie con malta pronta all'uso a base di leganti idraulici, UNI EN 998-2 e UNI EN 1514-3 in classe R2, resistenza meccanica a compressione a 28 gg > 15 Mpa; coefficiente di permeabilità al vapore acque $\mu < 18$; posa delle strisce di tessuto con spatola metallica e/o cazzuola; impregnazione delle stesse con la matrice precedentemente impiegata come strato di incollaggio del tessuto di armatura; escluse le prove di accettazione del materiale, la preparazione e la pulizia del supporto e l'intonaco finale		
	euro (centoquaranta/32)	mq	140.32
A05260.a	Consolidamento di estradosso di volte in muratura di pietrame o mattoni, secondo la tecnica dell'intonaco armato CRM (Composite Reinforced Mortar), provvisto di Certificato di Valutazione Tecnica Europea ETA o Certificato di Valutazione Tecnica CVT, mediante applicazione di rete preformata in GFRP (Glass Fiber Reinforced Polymer), costituita da barre in fibra di vetro lunghe Alcalino Resistenti impregnate con resina termoindurente, modulo elastico a trazione medio 25.000 N/mmq, resistenza a trazione caratteristica della singola barra $\geq 4,3$ kN e allungamento a rottura 1,8%, resistenza caratteristica a strappo del nodo $\geq 0,25$ kN, resistenza residua agli ambienti alcalini (1000 ore) $\geq 85\%$; compresi: la pulitura degli elementi murari; l'eventuale lavaggio della superficie muraria; l'applicazione di malta premiscelata di spessore 3 cm, resistenza a compressione 8-15 MPa, modellata secondo le forme della volta; l'onere del risvolto e fissaggio della rete sulle murature d'ambito, tagli, sfridi e sovrapposizioni e quanto altro occorre per dare l'opera finita (esclusi svuotamento e pulitura della volta): con maglia 66 x 66 mm, spessore 3 mm, n. 15 barre/metro/lato		
	euro (settantaquattro/24)	mq	74.24
A05260.c	Consolidamento di estradosso di volte in muratura di pietrame o mattoni, secondo la tecnica dell'intonaco armato CRM (Composite Reinforced Mortar), provvisto di Certificato di Valutazione Tecnica Europea ETA o Certificato di Valutazione Tecnica CVT, mediante applicazione di rete preformata in GFRP (Glass Fiber Reinforced Polymer), costituita da barre in fibra di vetro lunghe Alcalino Resistenti impregnate con resina termoindurente, modulo elastico a trazione medio 25.000 N/mmq, resistenza a trazione caratteristica della singola barra $\geq 4,3$ kN e allungamento a rottura 1,8%, resistenza caratteristica a strappo del nodo $\geq 0,25$ kN, resistenza residua agli ambienti alcalini (1000 ore) $\geq 85\%$; compresi: la pulitura degli elementi murari; l'eventuale lavaggio della superficie muraria; l'applicazione di malta premiscelata di spessore 3 cm, resistenza a compressione 8-15 MPa, modellata secondo le forme della volta; l'onere del risvolto e fissaggio della rete sulle murature d'ambito, tagli, sfridi e sovrapposizioni e quanto altro occorre per dare l'opera finita (esclusi svuotamento e pulitura della volta): sovrapprezzo per 4 connettori al mq preformati ad "L" in G.F.R.P. aventi sezioni 10 x 7 mm e lunghezza 10 cm, compresa l'esecuzione dei perfori, la fornitura e l'inserimento dei connettori preformati, solidarizzati tramite ancorante chimico		
	euro (trentaquattro/26)	mq	34.26
A06041	Mano di fondo di antiruggine a base di fosfato di zinco in veicolo oleofenico, spessore 30/40 micron		
	euro (zero/18)	kg	0.18
A06042	Mano intermedia di fosfato di zinco in veicolo oleofenico, spessore 30/40 micron		
	euro (zero/15)	kg	0.15

A06043	Mano a finire di smalto oleofenico di colore a scelta della Direzione Lavori, spessore 30/40 micron		
	euro (zero/15)	kg	0.15
A06047.d	Zincatura di opere in ferro con trattamento a fuoco mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di circa 500 °C previo decappaggio, sciacquaggio, oltre a quanto occorre per il lavoro finito, per immersione di lamiere e tubi leggeri.		
	euro (zero/60)	kg	0.60
A06048.a	Strutture in acciaio profilati semplici. Manufatti in acciaio per travi e pilastri in profilati laminati a caldo della Serie IPE, IPN, HEA, HEB, HEM, UPN, forniti e posti in opera in conformità alle norme vigenti vigenti. Sono compresi: le piastre di attacco e di irrigidimento; il taglio a misura; le forature; le flange; la bullonatura (con bulloni di qualsiasi classe) o saldatura; etc. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. In acciaio S235 e 275 classe di esecuzione EXC1-EXC2		
	euro (quattro)	kg	4.00
A06052.a	Manufatti per strutture metalliche secondarie (, membrature secondarie in genere, irrigidimenti verticali e orizzontali, etc.) in profilati a freddo compresi i pressopiegati e profilati a caldo, forniti e posti in opera in conformità alle norme vigenti. Sono compresi: le piastre di attacco; il taglio a misura; le forature; le flange; la bullonatura (con bulloni di qualsiasi classe) o saldatura; etc. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. Con profilati a freddo (compresi pressopiegati).		
	euro (quattro/11)	kg	4.11
A06054	Manufatti in acciaio S235 e S275 per la realizzazione di scale tipo a rampa. Manufatti in acciaio S235 e S275 per la realizzazione di scale del tipo a rampa con travi a ginocchio, montanti e travi trasversali in profilati laminati a caldo, della serie UPN, IPE, HE, completi di gradini e pianerottoli in lamiera presso-piegata a freddo, forniti e posti in opera in conformità alle norme vigenti vigenti. Sono compresi: le piastre di base e di collegamento; il taglio a misura; le forature; le flange; la bullonatura (con bulloni di qualsiasi classe) o saldatura; etc. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi i trattamenti protettivi, e le verniciature che verranno computati a parte.		
	euro (otto/53)	kg	8.53
A06057.a	Grigliati tipo elettroforgiato per gradini. Grigliati tipo elettroforgiato per gradini, piatti, portanti e a maglia delle dimensioni dipendenti dai carichi di esercizio e dall'interasse delle travi portanti, completi di ganci fermagriati e accessori vari. Forniti e posti in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Acciaio verniciato.		
	euro (cinque/53)	kg	5.53
A08001.a	Solaio piano o inclinato, gettato in opera a struttura mista in calcestruzzo di cemento armato e laterizio, a nervature parallele, realizzato interamente in opera e con l'ausilio di tralici in armatura presagomati con base in laterizio, per un sovraccarico accidentale di 200 kg/m ² ed un carico permanente pari a 200 kg/m ² , oltre al peso proprio del solaio. Sono compresi: le eventuali casseforme, le armature e puntellature provvisorie di sostegno di qualunque tipo, natura, forma e specie fino ad una altezza di 3,50 m dal piano di appoggio, non finalizzate alla sicurezza dei lavoratori; gli elementi in laterizio o forati o pignatte ed i relativi pezzi speciali, ove occorrono; il calcestruzzo che dovrà essere di classe compresa tra C 20/25 e C 28/35; il ferro di armatura e di ripartizione; la soletta superiore in calcestruzzo la cui altezza può variare da 4 cm a 6 cm; le nervature trasversali di ripartizione se necessarie. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misurato per la superficie effettiva al netto degli appoggi: per luci nette fino a m 5,00.		
	euro (settantacinque/90)	m ²	75.90

A08001.d	Solaio piano o inclinato, gettato in opera a struttura mista in calcestruzzo di cemento armato e laterizio, a nervature parallele, realizzato interamente in opera e con l'ausilio di tralicci in armatura presagomati con base in laterizio, per un sovraccarico accidentale di 200 kg/m ² ed un carico permanente pari a 200 kg/m ² , oltre al peso proprio del solaio. Sono compresi: le eventuali casseforme, le armature e puntellature provvisorie di sostegno di qualunque tipo, natura, forma e specie fino ad una altezza di 3,50 m dal piano di appoggio, non finalizzate alla sicurezza dei lavoratori; gli elementi in laterizio o forati o pignatte ed i relativi pezzi speciali, ove occorrono; il calcestruzzo che dovrà essere di classe compresa tra C 20/25 e C 28/35; il ferro di armatura e di ripartizione; la soletta superiore in calcestruzzo la cui altezza può variare da 4 cm a 6 cm; le nervature trasversali di ripartizione se necessarie. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misurato per la superficie effettiva al netto degli appoggi: per luci nette da m 6,01 a m 6,50.		
	euro (ottantasei/32)	mq	86.32
A08020.b	Sovrapprezzo per fornitura e posa di armatura in acciaio ad aderenza migliorata B450C aggiuntiva in appoggio (1 Ø 8 mm, lunghezza 150 mm interasse 300 mm) e di ripartizione superiore (1 Ø 8 mm, ogni 300 mm ortogonale alla direzione dei tralicci); compreso l'onere delle piegature, il filo della legatura, le eventuali saldature per giunzioni, lo sfrido e tutto quanto altro occorre per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, per solai di: luce fino a 3 m		
	euro (sei/81)	mq	6.81
A08021.a	Solaio in struttura mista acciaio-calcestruzzo, costituito da lamiera grecata zincata a caldo collaborante ad altezza e spessore variabile (da 55 a 150 mm), e da fornitura e posa di soletta collaborante in calcestruzzo di classe C20/25 o superiori da quotare a parte, inclusa posa in opera a qualunque altezza di imposta, compreso la saldatura o la chiodatura alle travi portanti in ferro, l'eventuale puntellazione provvisoria, la posa di scossaline in lamiera per il contenimento del getto in prossimità di fori e bordi liberi, con la sola esclusione del calcestruzzo fornito e posato e del ferro aggiuntivo e di ripartizione in barre o reti e delle travi portanti compensate a parte lamiera spessore 10/10 altezza 55 mm		
	euro (trentaotto/53)	mq	38.53
A09002	Muratura in elevazione formata da pietrame calcareo in scaglioni sbozzati al martellone e malta, di qualsiasi genere e spessore, eseguita a qualsiasi altezza, compreso ogni magistero per fornitura del materiale, immorsature, spigoli, riseghe, ecc.:		
	euro (duecentoottantacinque/46)	mc	285.46
A09006.a	Muratura in mattoni dello spessore superiore ad una testa, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature, spigoli, riseghe, ecc., e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte: con mattoni pieni comuni:		
	euro (quattrocentoventiuno/81)	mc	421.81
A11002.b	Piano di posa di manti impermeabili preparato con una mano di primer bituminoso: all'acqua		
	euro (uno/42)	mq	1.42
A11013.a	Manto impermeabile prefabbricato per l'impermeabilizzazione e il drenaggio dei muri di fondazione, costituito da membrana bitume distillato-polimero elastoplastomerica armata corazzata, protettiva e drenante peso 5 kg/m ² , applicata a fiamma previo trattamento con idoneo primer bituminoso da pagare a parte, con sovrapposizione dei sormonti di 8 ÷ 10 cm in senso longitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli: armata con tessuto non tessuto di poliestere		
	euro (sedici/11)	mq	16.11
A11014	Sovrapprezzo alla posa di manti impermeabili prefabbricati su superfici verticali o con inclinazione del piano di posa superiore al 30%		
	euro (quaranta)	%	40.00

A20001.d	Profilati in ferro tondo, piatto, quadro od angolare con eventuale impiego di lamiera per ringhiere, inferriate, cancellate, griglie, ecc. con eventuali intelaiature fisse o mobili con spartiti geometrici semplici, cardini, paletti, serrature, compassi, guide ed ogni altra ferramenta di fissaggio, apertura e chiusura, con fori, piastre, bulloni, elettrodi, ecc. dati in opera bullonati o saldati, compresa una mano di minio o di vernice antiruggine e opere murarie: ringhiere semplici per scale		
	euro (sei/59)	kg	6.59
F01021	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di legname, fornito e posto in opera per strutture aventi il fine di puntellare edifici da demolire o da restaurare o pericolanti, o da utilizzare in ogni altra fattispecie che lo richiede, fornito e posto in opera. Le puntellature provvisorie e funzionali alla sicurezza dei lavoratori che eseguono fasi pericolose, sono eseguite all'interno di vani, del terreno, etc., o all'aperto. Sono costituite da ritti, tavole, fasce, croci, gattelli etc. Sono compresi: il taglio a misura; la chiodatura e le staffe; il mantenimento delle condizioni di sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni interessate all'uso di questo apprestamento provvisorio; lo smontaggio, anche in tempi differiti; il carico, il trasporto fuori dal cantiere a lavori ultimati o quando tali legnami non sono più necessari. Tutti i materiali (tavole, travi, chiodi, staffe in ferro e quanto altro) sono e restano di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare le puntellature realizzate a regola d'arte. Misurate a metro cubo di legname posto in opera		
	euro (seicentotrentaotto)	mc	638.00

La prestazione di cui al presente Atto, dell'importo di € 577.288,05 oltre IVA ed oneri di legge esclusi, viene effettuata nell'ambito di esercizio di Impresa, art. 4 D.P.R. n. 633/1972, e pertanto, la presente scrittura, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto, è soggetto all'imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.). Il presente Atto, soggetto a registrazione a tassa fissa, in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86, viene regolarizzato, ai fini dell'Imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e conservata agli atti della Struttura "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio".

Il presente Contratto, composto da numero 12 pagine numerate e numero 47 righe della XII (dodicesima) ed ultima facciata, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa
MARINELLI COSTRUZIONI SRL
 L'Amministratore Unico
 Sig. Marinelli Amato Pasquale

Il Direttore
 Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
 Dott. Stefano Fermante

Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, gli articoli nn.: 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del presente Atto.

L'Impresa
MARINELLI COSTRUZIONI SRL
 L'Amministratore Unico
 Sig. Marinelli Amato Pasquale

Il Direttore
 Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
 Dott. Stefano Fermante